

«Contrari a imposizioni»

- 16.04.2024
- Cooperazione

Quattro i temi su cui l'ACS si volle concentrare dal suo arrivo in Ticino nel 1924: sviluppo della mobilità, miglioramento della rete stradale, regolamentazione del traffico e semplificazione delle formalità doganali. Sono sempre i vostri temi centrali? Sì, la politica dei trasporti e la difesa degli interessi degli automobilisti fanno ancora parte delle nostre attività primarie. Nel nostro DNA c'è poi la passione per i motori, come le corse sportive, che continuiamo a sostenere, al pari del mondo dei veicoli d'epoca. Tutti elementi che ci aiutano a posizionarci. La nostra attività principale resta però il soccorso stradale.

L'ACS è storicamente legata alle auto d'epoca. Il presidente centrale Thomas Hurter in un'intervista alla NZZ ha parlato, restando vago, di apertura a «nuovi entusiasmanti argomenti introdotti da start-up». Può dirci di più? L'apertura si riferisce a nuove tecnologie come l'elettrificazione o i carburanti sintetici. La nostra filosofia è quella della libertà di scelta, sia del mezzo di trasporto (pubblico o privato) che del vettore energetico che alimenta la propria automobile. Alcuni pensano, sbagliando, che l'ACS sia contrario alle nuove tecnologie o al trasporto pubblico, ma questo non è vero: non facciamo ostruzionismo; ci opponiamo però a divieti o imposizioni insensate, come il divieto di vendita di automobili con motori a combustione.

Riteniamo che tutte le scelte in questo ambito debbano essere equilibrate: saranno poi il progresso tecnologico e l'utente a determinare quale sia la tipologia di motore più adatto per il suo mezzo. Il popolo si esprimerà sull'ampliamento delle autostrade, che voi sostenete. L'equazione più strade, più traffico è sbagliata? Sosteniamo i progetti in questione, perché mirano a risolvere grossi problemi di ingorghi, che oggi provocano traffico parassitario all'interno dei centri abitati. Da solo, il trasporto ferroviario - che noi pure sosteniamo non è infatti in grado di far fronte al bisogno di mobilità della popolazione e di trasporto delle merci all'interno del Paese, che per poter funzionare ha bisogno anche di una rete autostradale nazionale al passo con i tempi. GVN I veicoli d'epoca fanno parte del DNA dell'ACS.

L'ACS è favorevole all'ampliamento autostradale sui cui andremo a votare..